

- 1) Dopo aver dato la **definizione** di “*dipendenza lineare di n vettori*”, **completare** e **dimostrare** la proposizione seguente: “*Sia V_R uno spazio vettoriale reale. Se i vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ di V_R sono linearmente dipendenti, allora comunque si scelgano altri p vettori $v_1, v_2, v_3, \dots, v_{p-1}, v_p$ di V_R si ha che i vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n, v_1, v_2, v_3, \dots, v_{p-1}, v_p$ sono linearmente*”.
- 2) Dopo aver dato la **definizione** di “*dipendenza lineare di n vettori*”, **dimostrare** il teorema di “*caratterizzazione della lineare dipendenza*”.
- 3) Dopo aver **SOLO enunciato** il teorema di “*caratterizzazione di un sottospazio*”, **completare** e **dimostrare** la proposizione seguente: “*Sia V_R uno spazio vettoriale reale. Comunque presi n vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ di V_R il sottoinsieme U contenente tutti e soli i vettori di V_R che sono combinazioni lineari dei vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ è un*”.
- 4) Dopo aver dato la **definizione** di “*sottospazio generato da n vettori*”, **dimostrare** la proposizione seguente: “*Sia V_R uno spazio vettoriale reale. Se U è il sottospazio di V_R generato dai vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ e W è il sottospazio di V_R generato dai vettori $w, u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ allora $U = W$ se e solo se $w \in U$.*”
- 5) Dopo aver dato la **definizione** di “*dipendenza lineare di n vettori*”, enunciare la condizione affinché n vettori siano linearmente indipendenti. Poi, **completare** e **dimostrare** la proposizione seguente: “*Sia V_R uno spazio vettoriale reale. Sia U il sottospazio di V_R generato dai vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ e sia $v \notin U$. Se i vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n$ sono linearmente indipendenti, allora i vettori $u_1, u_2, u_3, \dots, u_{n-1}, u_n, v$ sono linearmente*”.
- 6) Dopo aver dato la **definizione** di “*base di uno spazio vettoriale*”, **dimostrare** il teorema di “*caratterizzazione di una base*” (o il teorema di “*caratterizzazione della lineare indipendenza*”).
- 7) Dopo aver dato la **definizione** di “*matrice invertibile*”, **dimostrare** che “*se A e B sono matrici quadrate dello stesso ordine e invertibili, allora $(AB)^{-1} = B^{-1}A^{-1}$.*”.
- 8) Dopo aver dato la **definizione** di “*matrice invertibile*” e di “*trasposta di una matrice*”, **dimostrare** che “*se A è una matrice invertibile, allora $(A^T)^{-1} = (A^{-1})^T$.*”.
- 9) **Enunciare** e **dimostrare** il “*1° teorema di Laplace*” (in alternativa alla dimostrazione, illustrare le altre proprietà del determinante).
- 10) **Enunciare** e **dimostrare** il “*2° teorema di Laplace*” (in alternativa alla dimostrazione, illustrare le altre proprietà del determinante).
- 11) Dopo aver dato la **definizione** di “*soluzione*” di un sistema lineare, **enunciare** e **dimostrare** il teorema di “*Rouché-Capelli*”.
- 12) Dopo aver dato la **definizione** di “*sistema lineare normale*”, **enunciare** e **dimostrare** il teorema di “*Cramer*”.
- 13) Dopo aver dato la **definizione** di “*autosoluzione*”, **enunciare** e **dimostrare** una condizione necessaria e sufficiente affinché un sistema lineare omogeneo abbia autosoluzioni.

- 14) Dopo aver dato la **definizione** di sistema lineare “omogeneo”, **completare** e **dimostrare** la proposizione: “L’insieme delle soluzioni di un sistema lineare omogeneo è uno
- 15) Dopo aver dato la **definizione** di “sistema omogeneo associato” ad un sistema lineare $AX = B$, **dimostrare** la seguente proposizione: “Sia $AX = B$ un sistema lineare compatibile in n incognite e sia Y_p una sua soluzione. Una n -upla Z è una soluzione del sistema $AX = B$ se e solo se esiste una soluzione X_0 del sistema omogeneo associato tale che $Z = Y_p + X_0$ ”.
- 16) Dopo aver dato la **definizione** di autovalore e di autovettore, **dimostrare** che “gli autovalori reali di una matrice quadrata sono tutte e solo le radici reali del suo polinomio caratteristico”.
- 17) Dopo aver dato la **definizione** di autovalore e di autovettore, **completare** e **dimostrare** la seguente proposizione: “se $\lambda_1, \lambda_2, \lambda_3, \dots, \lambda_{s-1}, \lambda_s$ sono s autovalori a due a due distinti tra loro e se $V_1, V_2, V_3, \dots, V_{s-1}, V_s$ sono s autovettori relativi agli autovalori $\lambda_1, \lambda_2, \lambda_3, \dots, \lambda_{s-1}, \lambda_s$ rispettivamente, allora i vettori $V_1, V_2, V_3, \dots, V_{s-1}, V_s$ sono linearmente
- 18) Sia A una matrice ad elementi reali quadrata di ordine n e sia β un suo autovalore reale. Dare la **definizione** di “molteplicità algebrica” $m_a(\beta)$ e “molteplicità geometrica” $m_g(\beta)$ dell’autovalore β ed **enunciare** la relazione tra le due molteplicità. Infine, **enunciare** le condizioni necessarie e sufficienti affinché esista una base di \mathbb{R}^n formata da autovettori di A .
- 19) Dopo aver dato la **definizione** di “prodotto scalare di due vettori liberi” illustrarne le **proprietà**
- 20) Dopo aver dato la **definizione** di “prodotto vettoriale di due vettori liberi” illustrarne le **proprietà**, con particolare attenzione al significato geometrico del modulo.
- 21) Dopo aver dato la **definizione** di “prodotto misto di tre vettori liberi”, **dimostrare** il significato geometrico del suo valore assoluto.
- 22) **Enunciare** e **dimostrare** la condizione necessaria e sufficiente di complanarità di 4 punti.
- 23) **Studiare** (analiticamente) la mutua posizione di due piani.
- 24) **Studiare** (analiticamente) la mutua posizione di una retta ed un piano.
- 25) **Studiare** (analiticamente) la mutua posizione di due rette nello spazio.
- 26) **Enunciare** e **dimostrare** il significato geometrico dei coefficienti delle incognite nell’equazione cartesiana di un piano.
- 27) **Enunciare** e **dimostrare** la formula per il calcolo della distanza di un punto da un piano.
- 28) Dopo **aver spiegato** cosa si intende per “angolo tra due rette (nello spazio)” **enunciare** e **dimostrare** la formula per il calcolo dell’angolo tra due rette.
- 29) Dopo **aver spiegato** cosa si intende per “angolo tra due piani” **enunciare** e **dimostrare** la formula per il calcolo dell’angolo tra due piani.
- 30) Dopo **aver spiegato** cosa si intende per “angolo tra una retta e un piano”, **enunciare** e **dimostrare** la formula per il calcolo dell’angolo tra una retta e un piano.